VareseNews

Comunità islamiche: “Moschee luoghi più controllati d’Italia”

Pubblicato: Mercoledì 24 Febbraio 2016

“Viva la Consulta! Le moschee sono i luoghi più controllati d’Italia”.

Lo ha detto **Hamza Roberto Piccardo, fondatore e ex portavoce dell’Ucoii** (Unione delle Comunità Islamiche d’Italia), è intervenuto ai microfoni della trasmissione “Legge o giustizia”, condotta da Matteo Torrioli su Radio Cusano Campus, emittente dell’Università Niccolò Cusano (www.unicusano.it).

La Corte Costituzionale ha bocciato la cosiddetta Legge anti-moschee proposta dalla giunta lombarda di Maroni. “**Ho accolto la decisione della Consulta con grande soddisfazione** –ha affermato Piccardo-. Me l’aspettavo, perché sono un ottimista e penso che ci siano ancora **giudici non solo a Berlino, ma anche a Roma**. Il Governo, molto intelligentemente, ha sollevato un conflitto di attribuzione con la Regione. La Consulta ha dato ragione al Governo. I diritti costituzionali non possono essere sottoposti a referendum. Quella di Maroni era una manovra elettorale. Si sa benissimo che la presenza di moschee nella pienezza della loro situazione e trasparenti, favoriscono la convivenza, l’ordine pubblico e la sicurezza collettiva. Però ci sono partiti che pensano che su questa materia si possa ottenere qualche voto viscerale e allora giocano su questa materia. Quello che mi chiedo e se è giusto che i soldi pubblici vengano spesi in questa maniera. **Maroni dovrebbe rimborsare i cittadini italiani per avergli fatto perdere tempo e soldi**. Non so se la Corte Costituzionale prevede spese di giudizio, il problema è che in questo caso sarebbe la Regione a pagare e quindi i cittadini lombardi. Alla fine è un meccanismo atroce. Aprire un luogo di culto nella pienezza delle sue funzioni non è facile, anche se dovrebbero essere previsti spazi adeguati in tutti i piani regolari, che di fatto non esistono. Alla

fine però la gente prega, perché è un diritto inalienabile. Quindi si acquista un locale, un capannone e lo si adegua a luogo di culto".

"In Italia ci sono oltre 900 moschee, di queste solo 5 o 6 hanno destinazione d'uso. Sono anni che chiediamo venga fatto un processo di trasparenza in questo senso. Le moschee sono i luoghi più controllati d'Italia, infatti il reclutamento di eventuali terroristi non avviene nelle moschee. Lo inviterei in una moschea, siamo sempre disponibili, può venire quando vuole. Lui non è uno stupido, prende queste decisioni per ragioni elettorali".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it